



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

0782/55710 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 56 del 25/05/2018

AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE TRIBUTI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
124	25/05/2018	DETERMINA A CONTRARRE – AFFIDAMENTO INCARICO RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (Data Protection Officer – D.P.O.).

Il Responsabile del Servizio

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 24.04.2013 con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale e Tributi il sottoscritto Dott. Gian Basilio Deplano;

VISTA la propria Determinazione n. 251 del 23.05.2011 con la quale la Dott.ssa Lisa Mura è stata nominata Responsabile del procedimento;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 4 del 26/02/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione triennale 2018/2020 immediatamente esecutiva;

VISTA la Deliberazione della G.M. n. 26 del 09.04.2018 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2018/2020, nonché assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

PREMESSO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

RILEVATO che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito

registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l’efficacia delle misure di sicurezza adottate;

- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta, o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell’autorità di controllo;

CONSIDERATO, inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

CONSIDERATO che tali obblighi di documentazione delle misure di sicurezza risultano analoghi a quelli previsti dal documento programmatico sulla sicurezza (DPS) - di cui al D.Lgs. 196/2003 - abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

TENUTO CONTO, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO), responsabile della protezione dei dati personali - che le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all’Ente, in base ad un contratto di servizi - con il compito di consulenza e verifica sugli adempimenti in materia di privacy;

CONSIDERATO:

- che il DPO deve essere designato per un dato periodo ed in funzione delle qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa;
- che i titolari del trattamento devono assicurarsi che ogni altra, eventuale, funzione professionale della persona che riveste il ruolo di DPO sia compatibile con i compiti e le funzioni dello stesso in qualità di DPO e non dia adito a conflitto di interessi (dovrà quindi essere autonomo, indipendente e non ricevere alcuna istruzione per l’esercizio delle sue attività);
- che i principali compiti del DPO, il cui nominativo deve essere comunicato all’Autorità di Controllo e al pubblico, sono quelli di:

1. sensibilizzare e consigliare il Titolare in merito agli obblighi (misure e procedure tecniche e organizzative) derivanti dal Regolamento;

2. sorvegliare l’applicazione delle politiche compresa l’attribuzione delle responsabilità, la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e l’effettuazione degli audit connessi;

3. sorvegliare l’applicazione del Regolamento, con particolare riguardo alla protezione fin dalla progettazione, alla protezione di default, alla sicurezza dei dati, alle informazioni dell’interessato ed alle richieste degli stessi per esercitare i diritti riconosciuti;

4. controllare che il Titolare effettui la Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) e richieda all’Autorità di Controllo l’autorizzazione preventiva o la consultazione preventiva nei casi previsti;

5. fungere da punto di contatto per l’Autorità di Controllo per questioni connesse al trattamento e consultarla, se del caso, di propria iniziativa;

6. informare i rappresentanti del personale (es. rappresentanti sindacali) sui trattamenti che riguardano i dipendenti;

CONSIDERATO che tra il personale interno dell’Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, deve essere dotato della “conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all’art. 39” del medesimo GDPR;

VISTO:

- l’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale prescrive che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”;*
- il D. Lgs. n. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei Contratti Pubblici*”, in particolare:
 1. l’art. 32, comma 2) il quale stabilisce che: “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
 2. l’art. 35 “*Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*”, che stabilisce in € 221.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti pubblici di forniture e Servizi;
 3. l’art. 36 “*Contratti sotto soglia*”, che al comma 2, lettera a) prevede: “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ((anche senza previa consultazione di due o più operatori economici)...”;*
 4. l’art. 36, comma 6, secondo periodo, che recita: “*...per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni*”;
 5. l’art. 37, comma 1 “*aggregazioni e centralizzazione delle committenze*”, che recita: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi inferiore a 40.000,00 euro*”;

ATTESO che la vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. n.º 50 del 18 Aprile 2016 – nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e – procurement) prevede in particolare:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri prezzo qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
- l’obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del DPR n. 207/2010, per l’acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria in economia (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall’art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 94/2012);

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui all’art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296, modificato da ultimo dall’art. 1, commi 495, lett. b), e 502 lett. a), b) e c) della Legge 28/12/2015 n. 208, e successivamente dall’art. 1, comma 1 D. Lgs. 22/01/2016, n. 10, le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (MePA), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano Convenzioni attive stipulate da CONSIP o dalla Centrale Regionale di Committenza di forniture servizi e lavori della R.A.S. per quanto in oggetto;

RITENUTO di riassumere, nel presente atto, gli elementi necessari e principali della manifestazione della volontà di contrarre, precisando che:

- lo scopo della procedura è quello di rispettare la prescrizione normativa della nomina del DPO (Data Protection Officer) Responsabile della protezione dei dati imposta dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico di DPO;
- la modalità di scelta del contraente, dato il modico importo del servizio, è quella dell'affidamento tramite trattativa diretta sul MEPA, previa consultazione di due o più operatori economici presenti sul mercato;
- la durata dell'incarico è triennale, con decorso dalla data della definizione della procedura di affidamento;
- la forma del contratto è la sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema MEPA;

VISTI i preventivi presentati dalle Ditte di seguito indicate:

DITTA	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO TRIENNALE
Nicola Zuddas S.R.L.	€ 2.196,00 (IVA inclusa)	€ 5.856,00 (IVA inclusa);
Dasein S.R.L.	€ 2.440,00 (IVA inclusa)	
Soluzione S.R.L.	€ 2.806,00 (IVA inclusa)	
Sipal S.R.L.	€ 2.220,00 (IVA inclusa)	€ 5.877,00 (IVA inclusa)

DATTO ATTO che sui preventivi acquisiti è stata effettuata un'attenta comparazione, sia relativamente al prezzo offerto sia con riguardo al contenuto e qualità del servizio offerto;

CONSIDERATO che il ruolo particolarmente delicato del DPO impone la necessità di assicurare all'Ente la professionalità più alta possibile dal punto di vista della formazione giuridica e competenza specifica;

VALUTATO il servizio presentato dalla società Sipal S.R.L. come completo e maggiormente affidabile dal punto di vista della competenza giuridica e ritenuta l'offerta della stessa società come più vantaggiosa nel rapporto servizio offerto e costo richiesto benché non quella con il prezzo più basso;

CONSIDERATO che essendo la Sipal S.R.L. attualmente affidataria dell'incarico di Amministratore di Sistema, e considerato, altresì, che le funzioni di DPO sono parzialmente sovrapponibili a quelle dell'Amministratore di sistema;

DATO ATTO che la predetta società offre un servizio complesso, come sotto descritto, per il costo totale di Euro, 5.250,00 esclusa iva, per complessivi Euro 5.877,00 comprensivi di IVA:

- Servizio di svolgimento della funzione di Responsabile della Protezione dei Dati e degli adempimenti previsti dalla norma, comprendente, in particolare, l'analisi del rischio, la valutazione del rischio e il trattamento del rischio e, su delega del titolare, la tenuta del registro delle attività, per il costo di € 2.850,00 oltre iva al 22%, per complessivi € 3.477,00;
- Servizio di formazione specialistica, al costo di € 2.400,00, IVA esente, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art. 14 c.10 L. 537 del 24/12/93;

RITENUTO conveniente per l'Ente, in base alle su esposte considerazioni, provvedere ad attivare una procedura trattativa diretta con un unico operatore attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRECISATO CHE:

- tramite procedura informatizzata del sistema MePa, si è proceduto ad avviare trattativa diretta di acquisto con numero identificativo 507904;
- il riepilogo della trattativa diretta costituente parte integrante della presente Determinazione, prevede una spesa di € 5.250,00 I.V.A. esclusa, per un importo complessivo di € 5.877,00 (compresa l'I.V.A. al 22%);

- pertanto, prima di procedere all’effettiva sottoscrizione della stipula, occorre assumere regolare impegno di spesa, ai sensi dell’art. 183 del D. L.gs 18 agosto 2000 n. 267, per l’importo di € 5.877,00 comprensivo di I.V.A.;

VISTA la delibera di G.C. n. 21 del 29/05/2017, avente per oggetto: “APPROVAZIONE PATTO D’INTEGRITÀ”;

ATTESO che presso il sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione è stato registrato l’intervento ottenendo l’attribuzione del C.I.G. numero **Z7F23BDCA5**;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all’oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall’adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI:

- il D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento delle Autonomie Locali” e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse della presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l’indizione della procedura di affidamento tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in attuazione dell’art. 1, commi 450 e 512, della L. 27/12/2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, con la ditta SIPAL S.R.L. con sede in Via San Benedetto, 60 - 09129 Cagliari, p.i. 02848400921, per l’affidamento all’importo pari a € 5.250,00, oltre IVA calcolata su € 2.850,00, pari a complessivi € 5.877,00 IVA compresa del servizio di DPO e formazione privacy;

DI STABILIRE, ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- lo scopo della procedura è quello di rispettare la prescrizione normativa della nomina del DPO (Data Protection Officer) Responsabile della protezione dei dati imposta dall’entrata in vigore del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
- l’oggetto del contratto è l’affidamento dell’incarico di DPO;
- la modalità di scelta del contraente, dato il modico importo del servizio, è quella trattativa diretta su mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), previa consultazione di due o più operatori economici presenti sul mercato;
- la durata dell’incarico è triennale, con decorso dalla data della definizione della procedura di affidamento;
- la forma del contratto è la sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema MEPA;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 5.877,00 (IVA 22% inclusa), quale costo per la designazione del DPO;

DI IMPUTARE la spesa al corrente Bilancio di previsione 2018/2020 sul capitolo 1050, come di seguito specificato:

- esercizio 2018 € 1.959,00;
- esercizio 2019 € 1.959,00;
- esercizio 2020 € 1.959,00

DI DARE ATTO che la spesa verrà imputata negli esercizi nei quali diventerà esigibile;

DI DARE ATTO che il CIG attribuito al presente affidamento è il seguente: **Z7F23BDCA5**;

DI DARE ATTO che è stato acquisito il DURC on line con risultato regolare valido fino al 19.06.2018;

DI ATTESTARE di aver pubblicato nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale dell’Ente le informazioni necessarie in ottemperanza alle direttive del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all’albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE TRIBUTI
Dott. Gian Basilio Deplano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonche' la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Parere di copertura monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,25/05/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Orazietti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il bugdet assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale.

Parere di compatibilità monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,25/05/2018

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gian Basilio Deplano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28/05/2018

Ussassai,28/05/2018

L'addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo

